



COMUNE DI APRILIA

(Provincia di Latina)

DETERMINAZIONE

N. 265

Data: 14/11/2022

3 Settore - Istruzione, Cultura e Sociale

Registro Generale

N° 1249 del 14/11/2022

Ufficio di Piano

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE

Assunto il giorno QUATTORDICI del mese di NOVEMBRE dell'anno DUEMILAVENTIDUE da MARINO TERESA Dirigente del 3 SETTORE - ISTRUZIONE, CULTURA E SOCIALE.

Oggetto:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI EMERGENZA DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE PER PERSONE IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' E PER POVERTA' ESTREMA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. 45/2022. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E DEL MODELLO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

FIRMATO
IL DIRIGENTE
MARINO TERESA

OGGETTO:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL SERVIZIO DI EMERGENZA DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE PER PERSONE IN CONDIZIONI DI MARGINALITA' E PER POVERTA' ESTREMA AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DEL REGOLAMENTO DISTRETTUALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. 45/2022. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E DEL MODELLO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

LA DIRIGENTE

RITENUTA la propria competenza ex art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 27 del 28.12.2020 che conferisce, alla Dott.ssa Teresa Marino, l'incarico di Dirigente del III Settore "Istruzione, Cultura e Sociale", ai sensi degli artt. 50, comma 10, e 109, comma 1, del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 31 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTA:

- la Convenzione per la gestione associata dei servizi sociali del Distretto socio-sanitario LT/1, di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Aprilia, Cisterna di Latina, Cori e Rocca Massima in data 13.08.2019 e della quale Aprilia ha assunto il ruolo di Comune capofila;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Aprilia n. 44 del 12.07.2022, con la quale si procedeva alla proroga della Convenzione per un ulteriore anno;

PREMESSO CHE:

- la L. 328/2000 prevede che ogni Ambito territoriale garantisca le prestazioni del servizio di Pronto Intervento Sociale per le situazioni di emergenza sociale sia personali che familiari, che devono essere affrontate in tempi rapidi e in maniera flessibile, in stretto collegamento con i servizi sociali territoriali;
- l'art. 22 della stessa Legge colloca il Pronto Intervento Sociale tra le tipologie dei servizi e delle prestazioni inserite nei livelli essenziali delle prestazioni sociali, rivolte a tutte le aree di intervento;
- Il D.lgs. n.147/2017, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", all'art. 7 stabilisce l'ammontare delle risorse a valere sul Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, attraverso l'individuazione di criteri di riparto definiti con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata; lo stesso art. 7 del citato D.lgs. n.147/2017 ai commi 2 e 9 individua, nell'ambito della quota del Fondo della povertà, una riserva di ammontare pari a 20 milioni di euro annui a decorrere dal 2018, che sarà assegnata agli Ambiti Territoriali;

DATO ATTO CHE:

- la Costituzione riconosce, all'art. 118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- l'articolo 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" delinea il ruolo degli Enti del Terzo settore ed i rapporti con la Pubblica amministrazione;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), all'art. 55 comma 2 prevede che la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto "*Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017*" approva il documento di analisi degli istituti previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) del d.lgs. 117/2017, tra cui rientra quello della co-programmazione;
- la Delibera di Consiglio comunale del Comune di Aprilia, n. 45 del 15.07.2022, che approva il Regolamento distrettuale sui rapporti di collaborazione tra il distretto LT1 e gli enti del terzo settore in attuazione degli art. 55, 56 del codice del terzo settore;

CONSIDERATO CHE:

- l'amministrazione procedente, fermi restando gli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un percorso istruttorio partecipato e condiviso, utile per l'assunzione delle proprie decisioni ai sensi dei richiamati art. 55 del d.lgs. 117/2017;
- in particolare, si tratta di un procedimento istruttorio, finalizzato all'individuazione dei bisogni, nonché dei possibili percorsi attuativi per l'esecuzione del servizio di pronto intervento sociale destinato a persone con marginalità sociale e senza dimora;

PRECISATO CHE:

- l'amministrazione comunale si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;
- l'istituto della co-programmazione ha lo scopo di favorire il contributo proattivo degli Enti del terzo settore (di seguito "ETS") nell'ambito oggetto della co-programmazione;
- l'amministrazione comunale ritiene ragionevole e funzionale alla cura degli interessi pubblici che le sono attribuiti, consentire anche a soggetti diversi dagli ETS di fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta con particolare riferimento ad altri Enti pubblici e a soggetti giuridici privati;
- l'Avviso pubblico allegato al presente atto ha quale obiettivo la partecipazione di soggetti anche diversi dagli ETS per una migliore contestualizzazione del tema e delle priorità, tenuto conto delle appartenenze e competenze di ciascun soggetto e anche per un possibile ampliamento delle potenzialità e risorse attivabili in risposta ai bisogni dei destinatari;

RICHIAMATO il Regolamento distrettuale n. 45/2022 succitato ed in particolare l'art. 5 denominato "La co-programmazione: le fasi" dove al 1° comma definisce che:

La co-programmazione è un procedimento amministrativo articolato nelle seguenti fasi:

a) iniziativa, che si sostanzia nell'atto con il quale si dà avvio al procedimento (eventualmente in accoglimento dell'istanza di parte);

- b) nomina di un Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e della eventuale disciplina regionale in materia di procedimento amministrativo;*
- c) pubblicazione di un Avviso;*
- d) svolgimento dell'attività istruttoria;*
- e) conclusione del procedimento.*

RITENUTO pertanto necessario dare avvio al procedimento di co-programmazione dei servizi per individuare nel quadro delle risorse disponibili, i bisogni, le modalità e gli interventi adeguati a soddisfare i bisogni identificati nell'ambito degli interventi a cui dare esecuzione, nel merito il Pronto intervento sociale, a valere sulla quota servizi fondo povertà annualità 2020 e povertà estrema annualità 2021, nonché approvare il relativo avviso di manifestazione di interesse;

STABILITO di nominare, quale Responsabile del procedimento, la Responsabile dell'Ufficio di Piano, dott.ssa Stefania Zanda;

RITENUTO, altresì, che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo, ai sensi e per effetto di quanto disposto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

VISTI, altresì,:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 33/2013;
- il vigente dello Statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Piano;

DETERMINA

di assumere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo ai sensi della L. 241/90 art. 3, e di:

1. **AVVIARE** il procedimento per la co-programmazione dei servizi, al fine di individuare, nel quadro delle risorse disponibili, i bisogni, le modalità e gli interventi adeguati a soddisfare i bisogni identificati nell'ambito degli interventi a cui dare esecuzione, nel merito il Pronto intervento sociale, a valere sulla quota servizi fondo povertà annualità 2020 e povertà estrema annualità 2021;
2. **APPROVARE** i seguenti atti del procedimento, i cui schemi sono allegati alla presente determinazione e ne formano parte integrante:
 - a) avviso pubblico di co-programmazione;
 - b) modello di richiesta di invito al procedimento di co-programmazione;
3. **DICHIARARE** l'assenza di conflitto di interessi ex art.6 bis della Legge n.241/90 così come introdotto dall'art. 1, co. 41, L. 6 novembre 2012, n. 190, anche potenziale nei confronti della Dirigente e della Responsabile del presente procedimento;
4. **STABILIRE** che ai soggetti partecipanti al procedimento di cui al punto 1 non è riconosciuto nessun compenso o rimborso spese a titolo di partecipazione;
5. **DARE ATTO CHE:**
 - dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio comunale;

- sarà data pubblicità al presente provvedimento mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale nonché sull'albo pretorio.

6. DI ATTESTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore.

LA DIRIGENTE
dott.ssa Teresa Marino